



Home » Presentata un'indagine del [Centro Studi Cni](#) sulla presenza degli ingegneri nei ruoli apicali.

Presentata un'indagine del [Centro Studi Cni](#) sulla presenza degli ingegneri nei ruoli apicali.

Gestione e investimenti sostenibili per il successo di partnership nel real estate.

Ingegneri

18 Aprile 2025 Convegni e Congressi Ufficio Stampa Cni



↑ In evidenza

► **la? Se nutrita con la spazzatura, calerà la qualità**

► **Professionisti gabbati dal superbonus**



Questo il tema al centro del dibattito dei lavori di mercoledì dell'evento organizzato dal Cni e Ance.

Valorizzazione del patrimonio costruito. Questo il tema centrale dei lavori di mercoledì 15 aprile della seconda

Giornata Nazionale dell'Ingegneria Economica, evento organizzato dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) con Ance che ha visto come focus principale lo sviluppo del Partenariato pubblico privato.

Le sessioni di lavoro sono state precedute dalla presentazione, da parte della Consigliera del Cni **Ippolita Chiarolini**, di una indagine realizzata dal [Centro Studi Cni](#) sulla presenza degli ingegneri nei ruoli apicali. Gli ingegneri italiani inquadrati con un ruolo di dirigente o di quadro direttivo/apicale sono l'87% uomini, il 13% donne. Appartengono per il 40,4% alla fascia di età 46-55 anni, per il 30,7% alla fascia 56-65. Il 61,2% di loro assume il ruolo di Direttore Tecnico, il 21,6% quello di Direttore Generale, il 16,1% dirige le attività di ricerca, sviluppo e progettazione. Significativo il fatto che il 10,5% di questi ingegneri dirige la pianificazione strategica.

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, il 27% degli ingegneri manager è attivo nel Nord-Ovest, il 26,2% nel Sud e nelle isole, il 24 nel Centro, il 22,2% nel Nord-Est, 0,6% all'estero. Le regioni leader sono la Lombardia e il Lazio, con rispettivamente il 16,7% e il 12,4% del totale degli ingegneri manager. Relativamente ai singoli settori, il 28,8% è rappresentato da ingegneri civili, il 15% da ingegneri meccanici, il 10,7% da ingegneri elettronici. Il 98,7% di loro è iscritto all'Albo: il 51,6% nella sezione civile-ambientale, il 37,2% nella sezione ingegneria industriale, l'11,1% nella sezione ingegneria dell'informazione. Interessante notare le motivazioni che spingono questi ingegneri manager ad iscriversi all'Albo: il 38,2% lo fa perché l'iscrizione è necessaria per l'esercizio dell'attività lavorativa, il 35,6% per mantenere il titolo di "ingegnere", il 32,9% per senso di appartenenza alla categoria. "Gli ingegneri che hanno risposto al sondaggio – ha affermato Ippolita Chiarolini, commentando questi dati – mostrano di avere in grande considerazione l'Albo e l'Ordine professionale ma chiedono ad esso un forte supporto in termini di formazione dedicata, soprattutto per tutti quei settori diversi da quello civile, con particolare riferimento a quelli emergenti. Interessante rilevare che il 10% degli



Consulta le ultime notizie su [Italpress.com](#)





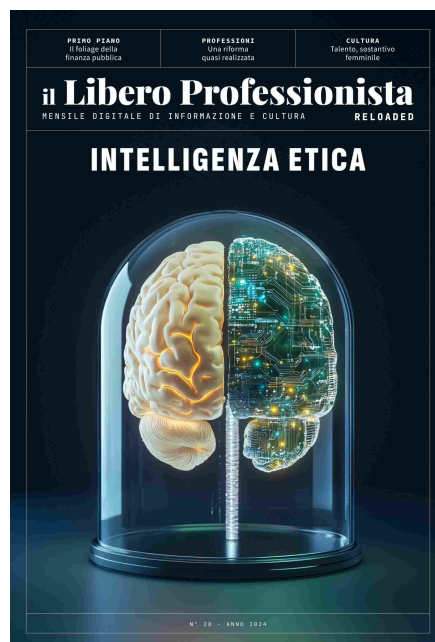
intervistati ricoprono ruoli nella pianificazione strategica".

I lavori, moderati dalla stessa Chiarolini e da **Remo Chiodi**, componente del gruppo tematico Ppp del Cni, hanno quindi affrontato l'argomento del giorno: la valorizzazione del patrimonio del costruito nel nostro paese in relazione ai bisogni emergenti. **Stefano Betti** (Vicepresidente di Ance) ha dichiarato: "Serve una normativa adeguata alle trasformazioni delle città, dove nel 2050 vivrà il 75% della popolazione. Riscriviamo regole urbanistiche e edilizie obsolete per garantire un dialogo trasparente tra operatori, cittadini e pubblica amministrazione". **Gabriele Buia** (Presidente Unione Parmense degli Industriali) ha definito uno degli scopi del Ppp. "L'obiettivo – ha detto – deve essere quello di dare una casa agli italiani. Occorrono iniziative di housing sociale e studentati attraverso operazioni immobiliari con garanzia dello stato, risolvendo così molte criticità e tensioni sociali. Naturalmente è fondamentale la sostenibilità degli investimenti che è realizzabile anche attraverso accordi operativi". Sono intervenuti anche **Guglielmo Calabresi** (Responsabile Fondo Sviluppo Cdp Real Asset SGR) che ha illustrato il caso di Manifattura Tabacchi di Firenze e **Isabella Di Marsico** (Agenzia del demanio) che ha parlato del caso di Tor Vergata.

Nella seconda sessione è stato approfondito il ruolo dell'Intelligenza Artificiale, attraverso il racconto e testimonianze relativi a casi concreti, con messa in evidenza dei punti di forza e quelli di debolezza. Hanno partecipato a questo confronto **Valter Quercioli** (Presidente Federmanager), **Francesco Visconti** (Head of AI solutions Mangrovia), Paola Russillo (Dirigente Ministero della Giustizia – Direttore tecnologie e PMI Italy CIC Board Member), **Giovanni Gambaro** (Rina Global Executive AI Technology Strategy Director) e **Cinzia Pica** (Head of Rina Consulting Digital Transformation).

A **Massimo Angelo Deldossi** (Vicepresidente Ance) sono state affidate le conclusioni dei lavori: "Quest'iniziativa ha consentito di rafforzare il legame tra due mondi, quello finanziario e quello tecnico. Uniti per garantire sostenibilità e sicurezza dei progetti e utilizzare al meglio le opportunità della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, valorizzando le competenze della filiera".

[Ingegneri manager](#)



© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



Scuola Superiore Avvocatura

📅 18 Aprile 2025

Convegno "Introduzione all'Arbitrato internazionale" - 13 maggio 2025

